

## Cellulari: Carrefour e Coop diventano operatori telefonici

**Pubblicato:** Martedì 3 Aprile 2007

✖ Periodo di grandi rivoluzioni nel mondo della telefonia mobile, un settore importantissimo in Italia ma decisamente stagnante fino all'anno scorso. Questo perché, in sostanza, gli operatori italiani sono solo quattro: Vodafone, Tim, Wind e 3. Le cose, però, potrebbero cambiare, anzi devono cambiare, per disposizione dell'antitrust.

Gli operatori attuali, se ci pensate, gestiscono sia la rete che il servizio: realizzano le antenne, creano traffico voce e servizi e li rivendono. In regime di concorrenza, qualcuno potrebbe limitarsi a rivendere un servizio prodotto da altri. Così come qualcuno produce i pomodori e il supermercato li acquista in grandi quantità occupandosi di rivenderli.

La stessa identica cosa si può fare, e si farà, con i servizi telefonici. Un operatore potrebbe infatti venderci un numero telefonico, con delle tariffe proposte da lui, allo scopo di rivenderci i minuti voce che ha acquistato dal proprietario della rete. Un operatore di questo tipo si dice **operatore virtuale** (o, in termini precisi MVNO). Negli Stati Uniti, ad esempio, Wal-Mart vende numeri e tariffe, particolarmente convenienti. Lo fa anche la Disney che, per il suo brand particolare, offre voce e servizi pensati per le famiglie. Nel Regno Unito, tra i tanti, c'è Virgin Mobile e in Francia operano Auchan e Fnac.

In Italia? Secondo un provvedimento dell'antitrust **gli operatori attuali dovranno garantire l'accesso a operatori virtuali entro il 2011** e, per una volta, le cose sono state fatte in anticipo. Questa settimana, infatti, sono arrivati due annunci molto importanti: **diventeranno operatori telefonici Coop (su rete Tim) e Carrefour (su rete Vodafone)**. Significativo che questi due marchi siano quelli di due reti di distribuzione, evidentemente abituate a contrattare e rivendere un prodotto e, inoltre, con dei marchi che vengono presentati come sinonimo di convenienza.

Entrambe le società, infatti, hanno dichiarato che faranno concorrenza a Tim, Wind, Vodafone e 3 puntando sulla convenienza delle tariffe. Entro pochi mesi (nel caso di Carrefour poche settimane) **potremo quindi acquistare delle Sim marchiate da questi nuovi operatori**, ed usufruire delle tariffe.

✖ Nel caso di Carrefour l'operatore avrà nome UnoMobile e per il momento offrirà solo voce ed Sms. Avrà però un prefisso dedicato (377/3xxxxxx), un suo call center (435001) e gestirà in completa autonomia le tariffe (saranno massimo tre, per non ingenerare confusione). Più avanti potrebbero arrivare servizi MMS e internet, oltre alla vendita di cellulari marchiati UnoMobile. Le carte prepagate avranno tagli da 5, 15, 30 e 50 euro, e saranno vendute nei 1.500 punti vendita Carrefour, GS e diperdi.

✖ Per quanto riguarda Coop, invece, l'operatore avrà marchio CoopVoce, avrà una numerazione non esclusiva ma simile a quella di altri cellulari Tim (331-1xxxxx) e venderà sim da 128kb. Verranno venduti voce, Sms, Mms e connessione mobile al web. Da subito saranno vendute sia le ricariche sia i cellulari marchiati CoopVoce, inizialmente forniti da Tim e poi autonomamente acquistati e rivenduti dalla catena (forse dal costruttore Onda). Nel caso di Coop il servizio partirà sperimentalmente, arrivando a regime entro l'estate e potranno usufruirne gli iscritti, pagando quindi la quota di 25€.

Si preannunciano, quindi, nuove occasioni per tutelare i consumatori, e per aumentare la convenienza. Anche perché il mercato fa gola: sia ai nuovi operatori sia a quelli classici. Attraverso la possibilità di "subaffittare" la rete, infatti, gli operatori classici possono raggiungere nuovi segmenti di mercato, e

delegare degli investimenti con un introito assicurato. E dopo Coop e Carrefour alla porta bussano altri nomi: tra tutti sembrano vicini Poste Italiane e Fastweb.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it